



REGOLAMENTO FORMAZIONE GIUDICI DI STILE

PREMESSA

Per tutto quanto non espressamente previsto da questo regolamento, si veda il Regolamento Generale, Libro IX – degli Ufficiali di Gara.

TITOLO I **DEFINIZIONE**

Art. 1 – Il Giudice di Stile è un Ufficiale di Gara qualificato per giudicare le Categorie di Stile dei Concorsi di Salto Ostacoli.

Art. 2 – LIVELLI

Nell'ambito della qualifica di Giudici di Stile, si distinguono le seguenti qualifiche, in ordine crescente, commisurato alle competenze:

- a. Giudici di Stile di 1° livello
- b. Giudici di Stile di nazionali

Art. 3 – ACQUISIZIONE DELLA QUALIFICA

La qualifica di Giudice di Stile si acquisisce, se in possesso dei prescritti requisiti, attraverso appositi iter formativi, a seguito del superamento di esame e ratifica della qualifica così ottenuta su delibera del Consiglio Federale.

TITOLO II **GIUDICE DI STILE DI 1° LIVELLO**

Art. 4 – ACQUISIZIONE DELLA QUALIFICA

La qualifica di Giudice di Stile di 1° livello si acquisisce attraverso un iter formativo che prevede:

- a. corsi di formazione
- b. esercitazioni pratiche sul campo
- c. esame

Durante l'iter di formazione il candidato viene denominato "Aspirante" e, con tale qualifica, avrà diritto a prendere parte all'attività pratica sul campo senza poter svolgere attività giudicante.

Art. 5 - REQUISITI INTEGRATIVI DI AMMISSIONE ALL'ITER FORMATIVO DEI GIUDICI DI STILE DI 1° LIVELLO

Oltre a quanto disposto dall'art. 395 Titolo II/Libro IX degli Ufficiali di Gara, coloro che desiderano acquisire la qualifica di cui all'articolo precedente dovranno:

- a. Essere in possesso di Autorizzazione a montare di 1° grado
- b. Avere età minima 25 anni (vale la regola del millesimo dell'anno)

Il possesso di una delle seguenti qualifiche consentirà l'ingresso a fasi più avanzate del processo di formazione, come meglio esplicitato appresso:

- a. Possesso della qualifica di giudice di Equitation
- b. Possesso della qualifica di giudice di salto ostacoli
- c. Possesso di qualifica di Istruttore federale di 1° livello
- d. Istruttore Federale minimo di 2° livello, o 1° livello N.R.
- e. Possesso di Autorizzazione a Montare di 2° grado di salto ostacoli e/o di concorso completo.

Art. 6 - PERCORSI FORMATIVI

1 - CORSI E CREDITI FORMATIVI: Il corso di formazione dei Giudici di Stile di 1° livello è composto di 4 Unità Didattiche da frequentarsi in base alla qualifica di ingresso secondo la tabella di cui all'apposito articolo.

2 - STRUTTURA DEI CORSI: I corsi sono strutturati in maniera tale da raggiungere obiettivi pre-stabiliti in base ad un metodo di apprendimento per fasi crescenti, in funzione del differente e progressivo incremento del livello tecnico che ciascun livello di qualifica presuppone. Il corso di formazione è strutturato in 4 Unità Didattiche, che possono essere organizzate o dalla FISE Centrale o dai Comitati Regionali, previo nulla osta della FISE Centrale.

Ove previsto, il Test di Ingresso prevede un colloquio attitudinale con n. 1 membro della Commissione Giudici di Stile e n. 1 membro della CNUG.

2.1 - UNITA' DIDATTICA 1/S – REGOLAMENTI E REGOLAMENTAZIONI - durata 8 ore

Docente: Giudice di salto Ostacoli, Giudice di Stile

- La Federazione e la Struttura Federale
- Statuto Federale, norme di attuazione
- Regolamenti e norme federali:
 - Regolamento generale
 - Libro IX degli Ufficiali di gara
 - Regolamento nazionale Salto Ostacoli
 - Disciplina delle Autorizzazioni a montare
- Ruolo, responsabilità e condotta dell'Ufficiale di Gara FISE
- Le categorie a giudizio
- Ruolo del Giudice di Stile
- Analisi delle caratteristiche etiche, morali e comportamentali del Giudice di Stile.

2.2 - UNITA' DIDATTICA 2/S – IL CAVALLO ED IL CAVALIERE - durata 8 ore

Docenti: Veterinario, Docente Salto Ostacoli, tratti dagli elenchi del Dipartimento Formazione

- Nozioni di base di ippologia e biomeccanica del cavallo
- Assetto e posizione del cavaliere sul salto

2.3 - UNITA' DIDATTICA 3/S – TECNICHE DEL SALTO E DI GIUDIZIO durata 16 ore

Docente: Giudice di Stile tratto da apposito elenco dei formatori

- La tecnica del salto ostacoli, l'attualità della disciplina;
- Tecnica di giudizio;
- Le gare di stile

- La scheda delle categorie di stile
- Le linee guida sulle categorie di stile: valutare gli elementi positivi, i difetti e gli errori;
- Omogeneità nel giudizio
- Rapporti con i cavalieri e gli istruttori
- Ruolo, responsabilità e condotta dell'Ufficiale di Gara FISE
- Ruolo del Giudice di Stile; Analisi delle caratteristiche etiche, morali e comportamentali del Giudice di Stile
- Giudizio guidato di alcuni percorsi (video);
- Giudizio individuale di alcuni percorsi (video);
- Esempificazione di casi da interpretare;
- Rivalutazione congiunta e discussione ove necessario.

(accorpata UD4 – Esercitazioni in aula)

2.4 - UNITA' DIDATTICA 4/S - ESERCITAZIONI PRATICHE SUL CAMPO - durata 8 ore

- Docente: Giudice di Stile tratto da apposito elenco dei formatori
- Giornata di esercitazioni pratiche destinata a prove di giudizio durante l'effettuazione di categorie di stile.
- Giudizio con commenti del Docente e Shadow Judging.
- Gestione della giornata a cura del Docente incaricato.

3 - TABELLA PERCORSO DIDATTICO DA SEGUIRE IN BASE ALLA QUALIFICA POSSEDUTA:

	TEST INGRESSO	UD 11 SO2*	U.D. 1/S**	U.D. 2/S**	U.D. 3/S**	U.D. 4/S**	PRATICA	ESAME
A.M. 1° GRADO	X	X	X	X	X	X	X	X
GIUDICE S.O.	X	X		X	X	X	X	X
A.M. 2° GRADO	X			X	X	X	X	X
I.F. 2° LIV. E 2° GRADO	X				X	X	X	X
GIUDICE EQUIT					X	X	X	X

*Unità didattiche della formazione degli istruttori da frequentarsi anche a piedi con valutazione

**Unità didattiche specifiche della formazione dei Giudici di Stile.

Art. 7 - ESERCITAZIONI PRATICHE SUL CAMPO

Le c.d. “esercitazioni pratiche sul campo” consistono in attività formative effettuate durante l’attività giudicante svolta da un Giudice di Stile Nazionale che, nel caso di specie, svolge mansioni di tutoraggio.

Si distinguono:

- a. “Sit-in”: Affiancamenti durante i quali l’aspirante siede accanto al Tutor durante lo svolgimento dell’attività giudicante, ascoltando i commenti e, se interpellato, intervenendo con le proprie osservazioni e valutazioni;
- b. “Shadow Judging”: Prove pratiche di giudizio durante una categoria nelle quali l’aspirante giudica autonomamente i binomi utilizzando la scheda tecnica prevista per la categoria, al termine della quale i giudizi assegnati a ciascun binomio e la classifica da questi generata saranno confrontati con quelli del Tutor. I giudizi dell’Aspirante non avranno alcun valore ai fini della classifica ufficiale.

Per poter accedere all’esame per l’ottenimento della qualifica di Giudice di Stile di 1° livello è necessario aver effettuato:

- a. almeno tre Sit – In effettuati con almeno 2 Giudici di Stile Nazionali differenti, per un totale minimo di 50 binomi visionati;
- b. almeno due Shadow Judging effettuati con 2 Giudici di Stile Nazionali differenti, per un totale minimo di 50 binomi giudicati;

Si consiglia di svolgere tale attività pratica al termine dei corsi.

Art. 8 – ESAMI

8.1 - Gli esami saranno improntati alla verifica delle competenze di seguito indicate:

- Conoscenza delle linee guida delle categorie di stile; capacità di applicarle nel giudizio.
- Capacità di analisi e di giudizio.
- Capacità di giudizio in tempo reale e registrazione dei commenti.
- habitus comportamentale consono al ruolo di rappresentante della F.I.S.E.
- Capacità organizzative, di mediazione, di attitudine al dialogo, di sicurezza, fermezza, equilibrio, prontezza, riflessività e tempestività nella soluzione dei problemi e negli atti decisionali.
- Disponibilità al confronto e alla collaborazione con i colleghi.
- Capacità di esposizione dei giudizi e dei commenti.

Oltre a quanto previsto dal Regolamento Ufficiali di Gara F.I.S.E. in vigore (test scritto, colloquio ed eventuale test psicoattitudinale), è prevista una prova pratica.

8.2 – Prove d’esame

8.2.1. - Test scritto di valutazione con domande a risposta multipla ed a risposta aperta su:

- Regolamenti
- Tecnica di giudizio
- Ippologia e biomeccanica del cavallo

8.2.2 - Giudizio singolo (Shadow Judging) di alcuni percorsi su supporto multimediale (video);

8.2.3. - Eventuale verifica orale, ove ritenuto necessario, di argomenti necessari tratti dal test e dai video, a discrezione della commissione.

Art. 9. – COMPETENZE DEL GIUDICE DI STILE DI 1° LIVELLO

Il Giudice di Stile di 1° livello è abilitato a giudicare le categorie di Stile tranne le semifinali/finali del progetto sport e Campionati/Trofei a livello Nazionale.

TITOLO III **GIUDICE DI STILE NAZIONALE**

Art. 10 – ACQUISIZIONE DELLA QUALIFICA

La qualifica di Giudice di Stile nazionale si acquisisce attraverso un iter formativo che prevede:

- a. Aver svolto attività giudicante al livello inferiore
- b. esercitazioni pratiche sul campo
- c. esame

Art.11 - REQUISITI INTEGRATIVI DI AMMISSIONE ALL'ITER FORMATIVO DEI GIUDICI DI STILE Nazionale

Oltre a quanto disposto dall'art. 395 Titolo II/Libro IX degli Ufficiali di Gara, coloro che desiderano acquisire la qualifica di cui all'articolo precedente dovranno:

- a. Essere in possesso della qualifica di Giudice di Stile di 1° livello da almeno 5 anni
- b. Aver operato come Giudice di Stile di 1° livello per almeno 2 concorsi l'anno, avendo giudicato complessivamente non meno di 20 binomi a concorso;
- c. Aver effettuato Sit In con almeno due giudici di Stile Nazionale in altrettanti concorsi, con numero complessivo minimo di 20 binomi
- d. Essere in regola con quanto previsto per i Giudici di stile in attività

Art. 12 - PERCORSI FORMATIVI

Il percorso formativo dei Giudici di Stile Nazionale prevede di:

- Aver frequentato l'Unità Didattica n 3/S valida come aggiornamento
- un esame finale.

Art. 13 – COMPETENZE DEL GIUDICE DI STILE NAZIONALE

Il Giudice di Stile Nazionale è abilitato a giudicare le categorie di Stile in tutte le tipologie di Concorso.

Art. 14 – GUDICI PER MERITI

Tecnici di particolare e comprovata esperienza, potranno essere individuati dalla Commissione Giudici di Stile sulla base dei loro crediti formativi su approvazione del Consiglio Federale, per essere ammessi all'esame, previa frequenza delle UD 3/S e UD 4/S.

TITOLO IV **MANTENIMENTO DELLA QUALIFICA**

Art. 15 – GIUDICI IN ATTIVITA'

Sono quelli che ottemperano agli obblighi previsti per gli Ufficiali di gara.



Inoltre, i Giudici di Stile di ogni livello dovranno:

- Aggiornarsi autonomamente all'inizio di ogni stagione agonistica in merito alle eventuali modifiche regolamentari e sottoscrivere la dichiarazione in allegato (allegato A);
- Esercitare il proprio ruolo in almeno due giornate nell'ultimo biennio;
- Inviare agli Uffici Federali preposti, entro la fine di ogni anno solare, una dichiarazione attestante l'attività svolta (allegato B).
- Frequentare un corso di aggiornamento ogni 2 anni. (U.D. 4).

Art. 16 - REINTEGRO GIUDICI FUORI RUOLO

Sono posti nell'elenco dei Giudici Fuori Ruolo coloro che non hanno esercitato il proprio ruolo ai sensi del precedente art. 15.

Essi possono essere reintegrati nei ruoli a seguito di:

- a. Effettuazione di 2 Shadow Judging con numero minimo di 35 binomi giudicati
- b. Frequenza di un corso di aggiornamento (U.D. 4/S)
- c. Esame basato su una Shadow Judging dove lo stesso dovrà giudicare n° 10 percorsi con esito positivo.

TITOLO V

ANALISI DELLE SPECIFICHE DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Art. 17 – MATERIALI DIDATTICI

Sono scelti in funzione degli obiettivi che caratterizzano ciascun tipo di corso. Sono costituiti da:

- Letture:
 - o regolamenti,
 - o pubblicazioni
 - o dispense;
- Supporti audio visivi:
 - o CD, DVD, supporti multimediali.

Art. 18 – DOCENTI E TUTOR

Dovranno possedere qualità tecniche, esperienze, nonché dati morali e comportamentali atte a farne un esempio rappresentativo per il candidato, su cui possa validamente basarsi per la sua preparazione all'attività di giudice.

In particolare i parametri tecnici dei docenti dovranno essere tali da garantire negli allievi lo sviluppo di un complesso di fattori che portano, come obiettivo finale, all'omogeneità del giudizio.

A questo proposito, per rendere quanto più possibile attuabile ciò, potranno essere organizzati incontri fra i Docenti abilitati e Giudici di Stile Nazionale. È facoltà del competente Dipartimento organizzare incontri fra i docenti per la migliore organizzazione dei corsi e per assicurare che i docenti mantengano un atteggiamento coerente con i principi esposti nel presente programma.

I Docenti dei corsi sono scelti fra i Giudici di Stile Nazionale di comprovata esperienza nelle gare a giudizio, inseriti in un elenco redatto dalla Commissione Giudici di Stile e deliberato dal C.F., e sono individuati nei Giudici di Stile Nazionali con almeno tre anni di anzianità, di comprovata esperienza e capaci-

tà, in possesso della qualifica di Istruttori Federali di almeno III livello oppure in possesso dell'autorizzazione a montare di II grado.

I Tutor sono i Giudici di Stile Nazionale operanti sul territorio.

Art. 19 – COMMISSIONI D'ESAME

La Commissione d'esame è composta da 1 Presidente e 2 membri nominati dal Consiglio Federale.

Il Presidente della Commissione non potrà essere individuato tra i docenti dei corsi di formazione, e sarà individuato tra uno dei membri della Commissione Giudici di Stile.

TITOLO VI **LINEE GUIDA PER LE ESERCITAZIONI PRATICHE**

Art. 20 – LINEE GUIDA PER I SIT-IN

Gli affiancamenti possono essere effettuati in ogni concorso FISE ove operino Giudici di Stile Nazionale, abilitati a svolgere la funzione di Tutoraggio nella formazione dei nuovi Giudici.

L'interessato dovrà preventivamente comunicare al Presidente di giuria della manifestazione ed al Giudice - Tutor che si desidera affiancare la volontà di effettuare l'affiancamento.

Per validare il Sit-in, il Giudice designato come Tutor dovrà inviare alla Commissione, attraverso gli Uffici Federali preposti, l'apposita scheda debitamente compilata e sottoscritta. (allegato C)

Art. 21 – LINEE GUIDA PER LE SHADOW JUDGING

Le prove pratiche di giudizio (Shadow Judging) possono essere effettuate in ogni concorso FISE ove operino Giudici di Stile che possano svolgere la funzione di Tutoraggio nella formazione dei nuovi Giudici.

L'interessato dovrà preventivamente comunicare al Presidente di giuria della manifestazione ed al Giudice Tutor.

Il Tutor provvederà ad assistere i partecipanti al giudizio di alcuni percorsi e a valutarli in base a:

- Modo di presentarsi e il comportamento (modi, abbigliamento, puntualità, preparazione tecnica in relazione al giudizio, uso corretto della terminologia);
- Conoscenza delle linee guida e dei principi del giudicare prima della partenza di un cavallo e durante le valutazioni quando possibile. Delle correzioni, se necessarie, possono essere apportate direttamente dal Tutor;
- Commenti ed osservazioni durante lo svolgimento dei test. In tal modo può essere valutata oggettivamente la sua conoscenza. Se necessario, il Tutor può apportare delle correzioni;
- Capacità di analisi e di espressione dei giudizi "in tempo reale".
- Utilizzo corretto del linguaggio tecnico;
- Capacità di analisi;
- Capacità di relazione e di esposizione ai concorrenti.

Il Tutor deve dare riscontro al Candidato sull'esito finale della sua prova, rilevando i suoi punti di forza e debolezza e dando ulteriori consigli e raccomandazioni.

Per validare la Shadow Judging, il Giudice designato come Tutor dovrà inviare alla Commissione, attraverso gli Uffici Federali preposti, l'apposita scheda debitamente compilata e sottoscritta. (allegato D)



ALLEGATO A

Il/la sottoscritto /a.....

Nato/a Il

Residente a in via/piazza

Cod. Fiscale

Tessera FISE n.

consapevole che — ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 445 del 2000 e s.m.i.- in caso di false dichiarazioni accertate dalla Federazione italiana Sport Equestri verranno applicate le sanzioni penali previste, la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base delle dichiarazioni non veritiere e le sanzioni disciplinari previste per aver violato il Regolamento di Giustizia Sportiva dichiara:

- 1) Di non essere stato attinto da misure cautelari personali o di non essere imputati (pertanto vi è l'obbligo di comunicazione solo nel caso di esercizio dell'azione penale da parte del pubblico ministero con esclusione dei casi in cui vi sia stata notificazione d'informazione di garanzia, verbale di elezione di domicilio e di identificazione, richiesta di proroga delle indagini preliminari, avviso di chiusura delle indagini preliminari, incidenti probatori) in processi penali per reati indicati nei seguenti articoli del codice penale: dall'art. 575 all'art. 580, dall'art. 583 bis all'art. 586 bis, dall'art. 600 all'art. 602, art. 605, dall'art. 609 bis all'art. 609 duodecies, nonché per i delitti indicati nel DPR n. 309 del 1990 e successive modificazioni (Testo unico sugli stupefacenti);
- 2) di non aver riportato condanne (anche se non ancora passate in giudicato ed anche ai sensi dell'art. 444 c.p.p.) per reati indicati nei seguenti articoli del codice penale: art. 93, 94 e 95, dall'art. 544 bis all'art. 544 sexies, dall'art. 575 all'art. 580, dall'art. 583 bis all'art. 586 bis, art. 593, dall'art. 600 all'art. 602, art. 605, dall'art. 609 bis all'art. 609 duodecies, dall'art. 612 bis all'art. 613 ter, dall'art. 570 all'art. 574, artt. 638, 672 e 727 nonché del DPR n. 309 del 1990 e successive modificazioni (Testo unico sugli stupefacenti).
- 3) di non aver subito condanne sportive e/o essere stato deferito da Procure sportive per comportamenti previsti nei reati sopra indicati.

Data

Firma.....



ALLEGATO C

SCHEDA VALUTAZIONE SIT-IN GIUDICI DI STILE

Nome e Cognome Regione
Concorso Data
Categoria Numero partenti

1. Modo di presentarsi, comportamento

.....

2. Conoscenza tecnica delle linee guida del giudizio

.....

3. Utilizzo dei voti e giudizi correlati:

.....

4. Uso corretto del linguaggio tecnico:

.....

5. Ulteriori osservazioni

.....

Giudizi (barrarne uno):

molto bene bene competente non abbastanza competente

Nome Tutor

.....

Firma:.....



ALLEGATO D

SCHEDA VALUTAZIONE SHADOW JUDGING GIUDICI DI STILE

Nome e Cognome Regione
Concorso Data
Categoria Numero partenti

1. Modo di presentarsi, comportamento

.....

2. Ranking:

a. Piazzamento/classifica

.....

b. Scarto tra punteggi finali (differenza fra il primo e l'ultimo classificato)

.....

4. Utilizzo dei voti:

.....

5. Utilizzo dei commenti: Correlazione tra voti e commenti e Uso corretto del linguaggio tecnico

.....

.....

6. Ulteriori osservazioni

.....

Giudizio finale (barrarne uno):

molto bene bene competente non abbastanza competente

Nome Tutor **Firma**